

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: AFFIDO FAMILIARE - EQUIPE

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO-RUVO DI PUGLIA -TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 13

Denominazione servizio/intervento: AFFIDO FAMILIARE - EQUIPE

Art. del r.r. 4/2007: 96

Importo totale programmato: € 84.797,54 (di cui 7.907,54 Risorse Regionali e €
76.890,00 quali costi Asl per i
rispettivi dipendenti facenti
parte dell'équipe)

A queste risorse di aggiungono i costi del personale dei
Comuni come da Scheda per la progettazione di
dettaglio dei Servizi n.6)

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: MINORI E FAMIGLIE AFFIDATARIE E DI ORIGINE

N° medio annuo previsto di utenti: 60

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
Obiettivi :

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Garantire al minore privo di un ambiente familiare idoneo al suo armonico sviluppo psicofisico una famiglia affidataria in grado di offrire risposte adeguate alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela, al fine di ridurre il numero delle istituzionalizzazioni.

Attività previste :

-Adozione del regolamento unico di Ambito per l’Affido Familiare che disciplini anche l’importo e le modalità di erogazione del contributo economico alle famiglie affidataria.

- Creazione dell’anagrafe di Ambito delle famiglie affidatarie;
- Creazione e potenziamento di reti integrate tra istituzioni, servizi pubblici e privati, associazioni di famiglie affidatarie;
- Promozione e sperimentazione di differenti modalità e tipologie di affido e di buone prassi per il rientro del minore nella famiglia di appartenenza o per la sua autonomia;
- Predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione dell’intero percorso di affido;
- Formazione/aggiornamento congiunta per gli operatori coinvolti;
- Formazione per i genitori affidatari e aspiranti, iniziative per la promozione della cultura dell’accoglienza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio:

Con apposito protocollo operativo, sottoscritto dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e dal Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 2 ASL BA, è stata costituita l’équipe multidisciplinare integrata per l’Affidamento Familiare, che prevede una équipe di Ambito (composta da 1 Assistente Sociale di Ambito, 1 Psicologo e 1 Assistente Sociale consultoriale) ed una équipe territoriale per ogni Comune dell’Ambito, (composta da 1 Assistente Sociale Comunale, 1 Assistente Sociale e 1 Psicologo del Consultorio Familiare).